

Numero 22.534 d'Ordine

Numero 85.160 del Repertorio Notarile

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci addi ventisei del mese di aprile in Genova

Via Serra al civico numero tre rosso, presso il Centro Convegni IRIDE, alle ore dieci.

Innanzi a me Rosa Voiello Notaio residente in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,

E' Comparso

Domenichini Professor Avvocato Giovanni, nato a Roma (RM) il cinque gennaio millenovecentoquarantotto e domiciliato per la carica in Genova (GE) Via Santi Giacomo e Filippo 7, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Mediterranea delle Acque Società per Azioni", con sede in Genova (GE) Via dei Santi Giacomo e Filippo 7, col capitale sociale di Euro 15.337.003,80 interamente versato, Numero di Codice Fiscale e di Registro Imprese di Genova 00251250106 e Numero 28678 di Repertorio Economico Amministrativo, soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile:

Iride Acqua Gas S.p.A., Codice Fiscale 01571510997

premette

che è qui convocata per questo giorno ed ora l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della predetta Società con l'infrascritto ordine del giorno.

e

mi richiede

di redigere il verbale della presente Assemblea.

Aderendo a tale istanza io Notaio do atto di quanto segue:

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto Sociale, assume la presidenza il suddetto Domenichini Professor Avvocato Giovanni il quale dichiara aperta la seduta e col consenso degli intervenuti e anche per conto degli stessi designa me Notaio a fungere da Segretario redigendo il verbale dell'assemblea.

Egli rende noto che, come è ormai consuetudine nelle assemblee delle società quotate e come consentito dal Regolamento delle assemblee della Società, è in funzione un impianto di registrazione onde facilitare la redazione del verbale.

Dopo di che esso Presidente comunica che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno ed ora, in prima convocazione con avviso pubblicato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2366 del Codice Civile, comma 2, articolo 14 dello Statuto Sociale e del comma 1, articolo 1 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998 numero 437, sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" in data venticinque marzo duemiladieci, con il seguente

Ordine del Giorno:

1. Relazione degli Amministratori sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 2009; relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.

- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, il Vice Presidente Devoto Ingegnere Gianluigi e l'Amministratore Mazzola Professor Maria Rosario, nonché per il Collegio Sindacale tutti i Sindaci Effettivi Valz Dottor Claudio - Presidente, Lalla Dottor Giuseppe e Perfumo Dottor Pietro, mentre è giustificata l'assenza degli altri Amministratori.

Il Presidente ricorda che il capitale sociale è di Euro 15.337.003,80 ed è costituito da numero 76.685.019 azioni da nominali 0,20 Euro ciascuna.

Il Presidente quindi comunica:

- che dalle rilevazioni effettuate sono qui presenti, in proprio o per delega, numero 4 azionisti portatori di numero 65.715.610 delle numero 76.685.019 azioni ordinarie componenti il capitale sociale, e quindi è presente l'85,695499% delle azioni ordinarie.

Il Presidente fa constare che i nominativi degli azionisti partecipanti all'assemblea, come sopra indicato, risultano da elenco che, in aderenza a quanto richiesto dalla Consob con il regolamento numero 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, evidenzia anche il numero delle azioni per le quali è stata rilasciata la certificazione, ovvero per

le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 2370, comma 2, seconda parte, del Codice Civile. Detto elenco riporta altresì i nominativi dei Soci deleganti nonché dei soggetti votanti eventualmente in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari; tale elenco riporterà anche l'indicazione dei nominativi che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero dall'aula assembleare.

Il Presidente dà quindi atto:

- che per gli azionisti intervenuti è stata fatta pervenire la certificazione o la comunicazione necessaria, ai sensi di legge, per poter partecipare all'Assemblea e che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni normative e statutarie;

- che, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 e da altre informazioni a disposizione, risulta che i seguenti azionisti partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale rappresentato da azioni ordinarie ed hanno effettuato le comunicazioni prescritte dalla normativa al riguardo:

- Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (tramite la controllata Iride S.p.A. che a sua volta controlla l'azionista Iride Acqua Gas S.p.A.) titolare di numero 52.393.500 azioni ordina-

rie pari al 68,323% del capitale sociale;

- Veolia Environnement S.A. (tramite l'azionista controllato

Veolia Eau - Compagnie Generale des Eaux S.C.A.) titolare di

numero 13.105.666 azioni ordinarie pari al 17,090% del capita-

le sociale;

- Impregilo S.p.A. (tramite l'azionista controllato Impregilo

International Infrastructures N.V.) titolare di numero

3.919.527 azioni ordinarie pari al 5,111% del capitale socia-

le.

La Società detiene numero 95.040 azioni proprie.

Il Presidente dichiara che dalle informazioni in possesso del-

la Società non risultano sussistere patti parasociali di cui

all'articolo 122 del suddetto Testo Unico della Finanza, De-

creto Legislativo 25 febbraio 1998 numero 58.

Il Presidente comunica poi che, in osservanza alla prassi con-

solidata più volte raccomandata dalla Consob e come consentito

dal Regolamento delle assemblee della Società, sono ammessi ad

assistere all'assemblea, naturalmente senza diritto di voto,

analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti

della Società cui è stato conferito l'incarico di revisione

dei bilanci, e al riguardo precisa che attualmente sono qui

presenti D'Epiro Fabrizio per "Veolia Acqua S.r.l.", Astengo

Donata e Stasio Roberto per "Barabino & Partners", Pedrini

Onorevole Egidio per "Odeon".

Il Presidente infine rende noto che, come consentito dal Rego-

lamento delle assemblee della Società, è presente in aula personale della Società per consentire il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Tutto ciò premesso, il Presidente dichiara che l'assemblea è regolarmente costituita e valida a termini di legge e di Statuto per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno di convocazione.

Passando alla trattazione di tale ordine del giorno "1. Relazione degli Amministratori sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 2009; relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative", il Presidente dà atto che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, costituito da situazione patrimoniale, conto economico e note, con la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e con una proposta di deliberazione dell'assemblea formulata dal Consiglio di Amministrazione, nonché il Bilancio consolidato del gruppo Mediterranea delle Acque, esso pure costituito da situazione patrimoniale, conto economico, note e relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione sono stati messi a disposizione del pubblico a decorrere dal trentuno marzo duemiladieci e quindi anche nei quindici giorni precedenti a quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea, sia presso la sede sociale sia presso la Società di Gestione del Mercato "Borsa Italiana S.p.A." con le modalità indicate nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati.

Detti documenti sono stati altresì pubblicati sul sito internet della Società (www.mediterraneadelleacque.it).

Il Presidente precisa che in calce alla Relazione degli Amministratori sulla gestione è stata inserita la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari di cui all'articolo 123 - bis del citato Testo Unico della Finanza Decreto Legislativo 24 gennaio 1998 numero 58 e dell'articolo 89 - bis del Regolamento Consob 14/2/1999 numero 11971.

Il Presidente dà atto inoltre che, successivamente, comunque sempre nei quindici giorni precedenti a quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea, sono state altresì rese pubbliche, con le stesse modalità, la Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio e le Relazioni della Società di Revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.

Di tali depositi e pubblicazioni è stato dato avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nell'edizione del 25 marzo 2010.

I citati documenti sono stati anche inviati in copia a tutti i Soci che ne hanno fatto richiesta.

Infine i documenti medesimi sono stati riprodotti in un fascicolo a stampa qui distribuito a tutti gli intervenuti.

In considerazione delle forme di pubblicità e di comunicazione di cui sopra, il Presidente ritiene opportuno che, se nessuno si dichiara contrario, anche per lasciare maggiore spazio alla eventuale discussione, venga omessa la lettura di tutti tali

documenti.

Poichè nessuno si dichiara contrario all'omissione di lettura, esso Presidente dà la parola all'Amministratore Delegato Devoto Ingegnere Gianluigi affinché illustri in sintesi i dati più significativi dei risultati della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

L'Amministratore Delegato Devoto Ingegnere Gianluigi procede quindi alla suddetta illustrazione, mediante l'ausilio della proiezione di slides; copia stampata di tali slides sarà allegata al verbale dell'assemblea per farne parte integrante.

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale Valz Dottor Claudio a dare lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Valz Dottor Claudio il quale propone, se nessuno fa opposizione, di leggere soltanto la parte conclusiva di tale Relazione.

Poichè nessuno si oppone il Dottor Valz dà lettura della parte conclusiva della ricordata Relazione.

Ultimata tale lettura il Presidente rende noto che il numero di ore impiegate dalla Società di revisione Reconta Ernst & Young ed il corrispettivo fatturato relativo all'esercizio 2009 ammontano rispettivamente a numero 825 e ad Euro 94.648,00 per la revisione e certificazione del bilancio di esercizio e a numero 53 e ad Euro 4.074,00 per il bilancio consolidato.

Comunica inoltre che la proposta della Società di Revisione, in base alla quale l'Assemblea del 28 aprile 2006 ha conferito l'incarico di revisione e certificazione, come consentito contrattualmente, è stata incrementata in misura pari ad Euro 5.000,00 per la revisione del bilancio di esercizio e consolidato, di Euro 5.000,00 per la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato ed è stata adeguata con ISTAT già dal 30 giugno 2009. Tali importi sono già compresi nelle somme sopra indicate.

Il Presidente apre quindi la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno di convocazione.

Chiede ed ottiene la parola il Dottor Alberto Silvatici, in rappresentanza dell'azionista Carige AM SGR Fondo Pensione Aperto Carige, il quale comunica di voler fare alcune domande sul bilancio.

La prima riguarda i crediti derivanti da bollette con scadenza oltre i dodici mesi, che sono aumentati da dieci milioni a diciotto milioni nell'ultimo anno: l'azionista vuol sapere se c'è qualche motivo particolare e, segnatamente, chiede se si possa ottenere il tasso di morosità in percentuale.

La seconda domanda riguarda gli eventuali particolari motivi della significativa diminuzione delle domiciliazioni bancarie.

La terza domanda riguarda l'Acquedotto Acque Potabili Siciliane: l'azionista chiede al riguardo quali prospettive vi siano, se vi sia l'intenzione di uscire o di aspettare e vedere come

andrà a finire l'arbitrato in corso

Con la quarta ed ultima domanda il Dottor Silvatici chiede se, in base al decreto Ronchi del 2009, si abbia già qualche idea sul futuro della Società, anche in vista della fusione in corso tra Iride ed Enia.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente invita l'Amministratore Ingegnere Devoto a fornire le risposte alle domande del Dottor Silvatici.

L'Ingegnere Devoto risponde innanzitutto in merito al terzo quesito riguardante APS. Riferisce che il mese scorso è arrivato a compimento il mandato del vecchio Consiglio di Amministrazione di tale società e che attualmente si è insediato un nuovo Consiglio, in cui è stato nominato Amministratore Delegato il Dottor Francesco Sava, Direttore della finanza straordinaria del Gruppo Iride e, su presentazione della relativa candidatura da parte di Mediterranea delle Acque, è stato nominato Consigliere il Professor Alessandro Morini, avvocato.

L'Ingegnere Devoto spiega che ciò è stato fatto perché, visti i risultati finora conseguiti, sia il Gruppo Iride, sia Mediterranea delle Acque stessa hanno ritenuto opportuno, direttamente o indirettamente, avere una maggiore presenza negli organi societari della partecipata.

Nel merito l'Ingegnere Devoto ricorda che i problemi di Acque Potabili Siciliane sono causati da mancati ricavi rispetto a quelli previsti dal Piano d'ambito dell'ATO di Palermo - che

aveva costituito la base di gara e l'ingresso di Mediterranea delle Acque nella compagine sociale, per la gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Palermo - e dal fatto che c'è stato un ritardo e un non completo riconoscimento delle tariffe a suo tempo stabilite.

Egli aggiunge che allo stato si è ancora in una fase di decisione se proseguire o meno nell'attività e che si potrà proseguire qualora si verificano le condizioni economiche e gestionali tali da consentire ad Acque Potabili Siciliane di ottenere il riequilibrio economico attraverso il riconoscimento e il riallineamento tariffario necessari a superare la situazione di crisi. Comunica altresì che diversa sarà la decisione qualora l'ATO di Palermo non ritenesse socialmente sostenibile un aumento abbastanza consistente delle tariffe che dovrebbero essere riconosciute alla società. L'Amministratore conclude sull'argomento precisando che la situazione è comunque in rapida evoluzione e si ritiene che una determinazione in merito, sia essa negativa o positiva, dovrebbe essere assunta nei prossimi mesi.

Circa la terza domanda, relativa al Decreto Ronchi, l'Ingegnere Devoto riferisce che, per quanto riguarda l'ATO Genovese in particolare, non dovrebbero esserci conseguenze nei confronti della Società.

Rende noto che il decreto Ronchi, infatti, deve essere coordinato con la normativa a livello regionale: in base a tali di-

sposizioni la situazione di Mediterranea delle Acque rimane inalterata in quanto, come riferito poco fa, in occasione della presentazione delle slides si trova ad operare per la parte di derivazione dagli acquedotti privati come gestore autorizzato, in quanto proprietario dei beni utilizzati per il servizio idrico integrato. Per quanto riguarda la parte proveniente dalla ex Genova Acque sussiste il regime di salvaguardia ai sensi della normativa regionale in vigore già da oltre un anno.

L'Ingegnere Devoto segnala che in generale comunque, per effetto del Decreto Ronchi, potrebbero aprirsi prospettive interessanti, perché come visto, la situazione finanziaria è abbastanza favorevole e quindi, nel momento in cui uscirà il regolamento attuativo del decreto stesso, si valuterà se sussistono possibilità di ampliare l'attività.

Per quanto riguarda la seconda domanda, riferita alla diminuzione delle domiciliazioni bancarie, l'Amministratore osserva che si ha una tendenza, dovuta anche alla crisi, a eliminare da parte della clientela quei vincoli fissi, vincoli che potrebbero creare problemi sulle situazioni economiche o di conto corrente dei singoli clienti.

In merito infine al primo quesito avente ad oggetto l'aumento dei crediti sulle bollette, l'Ingegnere Devoto precisa che lo stesso è dovuto principalmente al fatto che vi è stato un leggero ritardo sulle fatturazioni, in quanto la nuova tariffa è

entrata in vigore con efficacia retroattiva all'otto di agosto e quindi, automaticamente, una parte di credito che era corrente è passato a credito superiore ai dodici mesi. Egli rileva comunque che tale situazione sarà senz'altro superata in quanto è già stata stabilita la tariffa per l'anno 2010 essendo così possibile fatturare i periodi di competenza dell'anno 2010, con la corretta cadenza temporale.

Circa il tasso di morosità dei clienti, l'Ingegnere Devoto innanzitutto evidenzia che nell'arco temporale di cinque anni la Società riesce a recuperare il 99% del credito. Segnala inoltre che la parte più corrente del credito, inferiore ai dodici mesi, sta migliorando notevolmente mentre la parte eccedente i diciotto mesi è quella più difficile da recuperare e quindi è quasi consequenziale che tenda ad aumentare. Dichiarò infine che il tasso di morosità medio sul breve è dell'ordine del 5% massimo.

Poiché non vi sono altre richieste od osservazioni, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'ordine del giorno di convocazione e sottopone all'assemblea la proposta di deliberazione dell'Assemblea formulata dal Consiglio di Amministrazione, nel testo qui di seguito riprodotto che egli legge:

"L'Assemblea degli azionisti tenutasi il 26 aprile 2010 a Genova delibera:

- di approvare la Relazione sulla Gestione degli Amministratori;

cietà controllate;

- dell'articolo 120, comma 5 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 per il caso di omessa comunicazione di partecipazioni rilevanti;

- dell'articolo 121 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 in materia di partecipazioni reciproche;

- dell'articolo 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 per il caso di omessi adempimenti informativi inerenti patti parasociali.

Poichè nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative del diritto di voto, il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione come sopra riportata e da lui letta ed invita:

- chi vota a favore ad alzare la mano;

- chi vota contro ad alzare la mano;

- chi si astiene ad alzare la mano.

Il Presidente dà atto che tutti i titolari di diritto di voto rappresentati in assemblea hanno votato a favore e non vi sono voti contro o astenuti.

Pertanto egli dà atto che la proposta di deliberazione come sopra riportata e da lui letta è stata approvata dall'assemblea all'unanimità.

Esso Presidente precisa che il contenuto del fascicolo comprendente, tra l'altro, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, costituito da situazione patrimoniale, conto economico e

note, con le relative Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione e con la proposta di deliberazione dell'assemblea formulata dal Consiglio di Amministrazione nonchè il bilancio consolidato del gruppo Mediterranea delle Acque S.p.A., esso pure costituito da situazione patrimoniale, conto economico e note, con le relative Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Relazione della Società di Revisione, sarà allegato al verbale dell'assemblea per farne parte integrante.

Essendo esaurito l'ordine del giorno di convocazione, il Presidente-Richiedente consegna a me Notaio per allegarli al presente verbale come vengono allegati sotto le lettere rispettivamente infraindicate, onde ne facciano parte integrante e sostanziale:

- sotto la lettera A: copia stampata delle slides commentate dall'Amministratore Delegato;

- sotto la lettera B: fascicolo contenente Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Bilancio al 31 dicembre 2009, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, proposte di deliberazione sulla parte ordinaria, Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, Relazione della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato;

- sotto la lettera C: elenco degli Azionisti partecipanti al-

l'assemblea ed elenco rappresentativo dei risultati delle votazioni e delle espressioni di voto dei singoli azionisti partecipanti alle votazioni.

Dei suddetti allegati al presente verbale il Presidente-Richiedente dispensa me Notaio dal dare lettura, lettura che pertanto viene omessa.

Dopo di che il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore dieci e minuti cinquanta.

E richiesto io Notaio ho redatto e ricevuto questo verbale che ho letto al Presidente-Richiedente il quale lo approva e che viene firmato in ciascun foglio dal Presidente-Richiedente e da me Notaio alle ore undici e minuti trentacinque.

Consta questo verbale di cinque fogli scritti da persone di mia fiducia in maggior parte a macchina e in minor parte a mano su diciassette facciate e tre righe.

Firmato: GIOVANNI DOMENICHINI

" ROSA VOIELLO Notaio

RISULTATI DELLE VOTAZIONI
Ordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

	Parziale	Totale	1
GOURLET JOCELYN - PER DELEGA DI VEOLIA EAU COMPAGNIE GENERALE DES EAUX		0 13.105.666	 F
		13.105.666	
SANTINI DAIANA ARMIDA - PER DELEGA DI IRIDE ACQUA GAS SPA		0 52.393.500	 F
		52.393.500	
SILVATICI ALBERTO - PER DELEGA DI CARIGE AM SGR FONDO PENSIONE APERTO CARIGE COMP 2 C2		0 74.881	 F
CARIGE AM SGR FONDO PENSIONE APERTO CARIGE COMP 3 C3		141.563	F
		216.444	

1

Per validazione - Genova, 25 aprile 2010

Procuratore Fondazioni



~~~~~

Legenda:

1: Bilancio;

F: Favorevole

Pagina:

Copia conforme all'originale, firmato ai sensi di legge, omesse le  
Inserzioni (salvo quella contraddistinta con la lettera C), rilasciata  
in carta non bollata per gli usi consentiti dalla legge.

Genova, 7 maggio 2010



Handwritten signature and a horizontal line.